

CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: centrodocumentazioneresistenza@gmail.com

scheda biografica di **GELASIO ADAMOLI**

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 16.03.2015)

La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.



Gelasio Adamoli nasce sabato 30 marzo 1907 a S. Potito Ultra in provincia di Avellino.

Gelasio si laurea in scienze economiche e commerciali.

Dal 1926 il diciannovenne Gelasio aderisce al partito comunista italiano.

Nel corso della II guerra mondiale Gelasio viene mobilitato col grado di capitano in Abruzzo.

Subito dopo l'8 settembre 1943 il trentaseienne Gelasio aderisce alla Resistenza e partecipa agli scontri di Bosco Martese.

Gelasio si trasferisce a Genova dove diviene capo di stato maggiore di una brigata Sap e poi comandante delle Sap cittadine.

Nel dicembre 1944 il trentasettenne Gelasio viene catturato e incarcerato dalle SS ma il suo ruolo non viene fortunatamente accertato.

Il 25 aprile 1945 il trentottenne Gelasio viene liberato e viene designato dal CLN a vice questore di Genova. □

Nel 1947 il quarantenne Gelasio viene eletto sindaco di Genova e sino al 1951 guida

l'amministrazione comunale.

Nel 1951 il quarantaquattrenne Gelasio assume la direzione dell'edizione ligure de *l'Unità* che firma sino al 1957 quando le edizioni di Piemonte e Liguria vengono chiuse e concentrate a Milano.

Membro del Comitato centrale del Partito comunista, nel 1958 il cinquantunenne Gelasio viene eletto deputato, nel 1963 in cinquantaseienne Gelasio viene eletto senatore, essendo rieletto nel 1968 e nel 1972. Adamoli è stato anche segretario del movimento italiano della pace. □

Il 30 luglio 1978 Gelasio muore a settantuno anni a Genova.

Dopo la sua morte, i familiari hanno donato al Centro ligure di storia sociale la sua ricca biblioteca e il cospicuo carteggio.

A Genova il Comune di Genova ha intitolato una via nel quartiere di Molassana.

FONTI:

[BIOGRAFIA DI ADAMOLI GELASIO](#)



Redazione Web

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA

Gelasio Adamoli.

Nato a San Potito Ultra (Avellino) il 30 marzo 1907, deceduto a Genova il 30 luglio 1978, giornalista e uomo politico comunista.

Si era laureato in Scienze economiche e commerciali. Subito dopo l'8 settembre 1943, Adamoli, che si trovava mobilitato in Abruzzo col grado di capitano, prese parte alla Resistenza, come partigiano combattente. Tra i protagonisti degli epici scontri dei militari e dei patrioti del Materano contro i tedeschi a Bosco Martese, Adamoli, che dal 1926 militava nel Partito comunista clandestino, si trasferì successivamente in Liguria. A Genova divenne capo di stato maggiore di una Brigata delle Squadre di azione patriottica e poi comandante delle SAP cittadine. Catturato dalle SS nel dicembre del 1944, Adamoli, il cui ruolo nella Resistenza non era stato, fortunatamente, accertato, restò in carcere sino al 25 aprile 1945, quando fu liberato e designato dal CLN come vice questore di Genova. □

Nel 1947 fu eletto sindaco della città e mantenne l'incarico sino al 1951, quando assunse la direzione dell'edizione ligure de *l'Unità*. La "firmò" sino al 1957, quando furono chiuse e concentrate a Milano, le edizioni del Piemonte e della Liguria dell'organo ufficiale del PCI. Membro del Comitato centrale del Partito comunista, Gelasio Adamoli nel 1958 fu eletto deputato. Senatore nel 1963, il parlamentare comunista fu rieletto nel 1968 e nel 1972. Adamoli è stato anche Segretario del Movimento italiano della pace. □

Dopo la sua morte, i familiari hanno donato al Centro ligure di storia sociale la sua ricca biblioteca e il cospicuo carteggio. Al suo nome il Comune di Genova ha intitolato una strada nel quartiere di Molassana.

(trascrizione da www.anpi.it, biografie di partigiani, scaricata 16 marzo 2015)